



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02069 del 27/02/2024

Proposta n. 7774 del 26/02/2024

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. C1997/2006. Disabilitazione sedi operative Regioni Siciliana e Puglia - CAA UNSIC S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C1997/2006.
Disabilitazione sedi operative Regioni Siciliana e Puglia - **CAA UNSIC S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto Legislativo 27.05.1999 n. 165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

VISTA la Determinazione n. C1997/2006 con la quale si autorizza la Società **CAA UNSIC S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02127 del 20/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008;

VISTE le note prot. n. CAA/2023/00159, n. CAA/2024/00160 e n. CAA/2023/00161 del 21/02/2024 (acquisite con pec n. 245017, n. 245014 e n. 245006 del 21.02.2024) con le quali la Società **CAA UNSIC S.r.l.** chiede la disabilitazione delle seguenti sedi operative:

REGIONE SICILIANA

- Comune di Bisacchino (PA) Via Discesa Raia, 25 - 90032 Bisacchino (PA) abilitata con Det. n. G06472/2020;
- Comune di Scicli (RG) Via Trinacria, 75 - 97018 Scicli (RG) abilitata con Det. n. G02586/2014;

REGIONE PUGLIA

- Comune di Altamura (BA) Via Bisanzio Filo, 21 - 70022 Altamura (BA) abilitata con det. n. G00103/2020;

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione delle sopracitate sedi operative della Società **CAA UNSIC S.r.l.** con sede legale in Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare la disabilitazione delle seguenti sedi operative della Società **CAA UNSIC S.r.l.** con sede legale in Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma:

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
SICILIANA	PALERMO	BISACQUINO - 90032 -	Via Discesa Raia, 25 p.t. (abilitata con det. n. G06472/2020)
SICILIANA	RAGUSA	SCICLI -97108 -	Via Trinacria, 75 (abilitata con det. n. G02586/2014)
PUGLIA	BARI	ALTAMURA -70022-	Via Bisanzio Filo, 21 (abilitata con det. n. G00103/2020)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. C1997/2006 e n. A02127 del 20/03/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri